



Accordo per disciplinare le modalità finanziarie-economiche ed amministrative in relazione alle attività da realizzarsi da parte delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende di Servizi alla Persona e Policlinici del Lazio- Capofila e partners- per il Progetto “FARI4LAZIO”, convenzione di sovvenzione del 6.8.2024 (PROG-493), C.U.P. J81J23003130005. Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2021-2027- Obiettivo specifico O.S. 1 - Asilo- Misura di Attuazione MA1b- Ambito di applicazione 1.d- intervento e) “implementazione della presa in carico delle vulnerabilità da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio” del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

TRA

l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1, (di seguito anche ASL Roma 1), con sede legale in Roma, Borgo S. Spirito 3 codice fiscale / P.IVA 13664791004, qui rappresentata dal Dott. Giancarlo Santone, in qualità di delegato del Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Quintavalle

E

l’Azienda Sanitaria Locale Viterbo (di seguito anche ASL Viterbo) con sede legale in Viterbo, Via Enrico Fermi n. 15, codice fiscale / P.IVA 01455570562, qui rappresentata da Egisto Bianconi, Commissario Straordinario

PREMESSE

VISTI

-l’avviso a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027- Obiettivo Specifico I Asilo- Misura di attuazione I.b) – Ambito di applicazione I.d) - Intervento e)- “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità” pubblicato in data 16.06.2023 dall’Autorità Responsabile dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione della Direzione Centrale per le Politiche Migratorie del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione - Ministero dell’Interno;

-l’atto prot. U. 1055322 del 26.09.2023 con cui il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Dott. Andrea Urbani, individua il Dott. Giancarlo Santone, in qualità di Direttore della UOSD Centro SAMIFO, quale responsabile regionale di progetto e delega la ASL Roma 1, attraverso la UOSD Centro SAMIFO, alla progettazione, realizzazione e rendicontazione del progetto a valere sul FAMI “ Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”;

-la nota Prot. n. 139793 del 27.9.2023 con la quale la ASL Roma 1, Capofila, inviava formale richiesta di adesione per la presentazione della proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso a valere sul FAMI 201-2027 alle nove ASL della Regione Lazio, al Policlinico Universitario Umberto I e al Policlinico Universitario Tor Vergata;

-che le ASP Frosinone e ASP Istituti Riuniti del Lazio avevano già manifestato alla Regione Lazio- Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale, la volontà di partecipare alla progettazione della proposta progettuale a valere sul Fondo FAMI 2021-2027;

-il formale atto con cui il Commissario Straordinario della ASL Roma 1 Dott. Giuseppe Quintavalle in data 9.10.2023 delegava il Dott. Giancarlo Santone, in qualità di Direttore della UOSD Centro SAMIFO, struttura sanitaria a valenza regionale, al compimento di tutte le attività necessarie per la progettazione, realizzazione e

rendicontazione della proposta progettuale denominata "FARI4LAZIO" nell'ambito FAMI 2021-2027, in nome e per conto dell'ASL Roma 1;

-il decreto Prot. n. 5254 del 10.6.2024 con l'Autorità FAMI ammetteva al finanziamento la proposta progettuale FARI4LAZIO per l'importo complessivo 2.685.601,78 di cui 50% quale contributo comunitario e 50% quale contributo pubblico nazionale;

CONSIDERATO CHE

-è stata formalmente individuata la ASL Roma 1 quale Capofila Regionale del progetto e che prendono parte allo stesso, quali partner, la ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 6, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo, ASP Frosinone, ASP Istituti Riuniti del Lazio, Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I.

PRESO ATTO CHE

-il progetto avrà una durata di 36 mesi a decorrere dal 1.10.2024 e che da tale data di avvio tutte le spese, sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili dall'Amministrazione, come da piano economico, sono attribuibili al finanziamento del Ministero dell'interno;

-è stata sottoscritta la convenzione di sovvenzione dal Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e dalla ASL Roma 1, Beneficiario Capofila, prevedendo un finanziamento complessivo pari a € 2.685.601,78;

-La ASL Roma 1, in qualità di Capofila, in conformità a quanto previsto dalla convenzione di sovvenzione, si è impegnata fra i vari obblighi in relazione alle attività da realizzarsi da tutti i partner del Progetto, a:

- stipulare con le Aziende stesse appositi accordi per disciplinare le modalità finanziarie-economiche ed amministrative al fine di garantire l'esatta ed integrale esecuzione del progetto, la corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- erogare i finanziamenti secondo i criteri e le modalità di cui ai successivi punti;
- a garantire l'osservanza anche da parte di tutti i partner di tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti nella convenzione di sovvenzione e nel manuale di ammissibilità e rendicontazione delle spese;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Presupposto

Le premesse e il documento di convenzione PROG-493 sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e la ASL Roma 1, Capofila Regionale, nonché gli Allegati al documento di convenzione medesimo, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto dell'Accordo

Il presente accordo disciplina i rapporti tra la ASL Roma 1, Beneficiario Capofila e la ASL Viterbo, partner, riguardanti l'attuazione del Progetto "FARI4LAZIO" al fine di garantire l'esatta e integrale esecuzione delle attività progettuali, della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti nel rispetto delle modalità, tempistiche e vincoli di cui alla Convenzione sovvenzione PROG-493.

Art. 3 Obblighi della ASL Viterbo

La ASL Viterbo è responsabile in solido dell'attuazione del progetto ed è responsabile dell'adempimento di ogni obbligo giuridico che le spetta individualmente.

In particolare, si impegna, così come previsto dalla richiamata convenzione, a:

- a) eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;
- b) inviare al Beneficiario Capofila dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti dell'Amministrazione richiesti dalla convenzione di sovvenzione;
- c) informare il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- d) comunicare al Beneficiario Capofila le proposte di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- e) inviare al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;
- f) assicurare ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi all'uopo deputati;
- g) rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- h) selezionare un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate qualora non venga individuato dal Beneficiario Capofila;
- i) selezionare un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuati esterni qualora non venga individuato dal Beneficiario Capofila;
- j) garantire la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle suddette disposizioni;
- i) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla convenzione di sovvenzione.
- l) osservare quanto espressamente previsto nella convenzione di sovvenzione e nel manuale delle regole di ammissibilità e rendicontazione delle spese. In particolare, si impegna a produrre al Beneficiario Capofila tutti i documenti giustificativi espressamente previsti dal predetto manuale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che tutti gli atti riguardanti il progetto, incluse le fatture, gli ordini e i pagamenti, nell'oggetto e nel testo, devono riportare il CUP e la dicitura completa Progetto "FARI4LAZIO" (PROG-493), C.U.P. J81J23003130005 Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2021-2027- Obiettivo specifico 1 Asilo- Misura di Attuazione MA1.b- Ambito di applicazione 1.d- Intervento e) implementazione della presa in carico delle vulnerabilità da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio del Programma Nazionale FAMI 2021-2027.

m) ad anticipare le spese necessarie per l'attuazione delle attività progettuali laddove la quota di finanziamento erogata dal Ministero a titolo di anticipo non fosse sufficiente a coprire le spese sostenute nelle more dell'erogazione degli eventuali rimborsi intermedi e del saldo finale.

Art. 4 Finanziamento e budget dettagliato

Il Beneficiario Capofila ASL Roma 1 si impegna a trasferire, inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, alla ASL Viterbo, il finanziamento di competenza – come da "Tabella Ripartizione dei costi diretti" di cui al budget allegato alla convenzione di sovvenzione di seguito riportata:

BENEFICIARIO	QUOTA DI FINANZIAMENTO
ASL VITERBO	€ 140.200,00

Lo stesso verrà erogato secondo le modalità previste dall'art. 7 del documento di convenzione:

anticipo obbligatorio: pari al 20% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato per la ASL Viterbo;

rimborso intermedio: la somma totale che potrà essere erogata tra domanda di anticipo e rimborso intermedio non potrà essere superiore al 90% dell'importo finanziato. La presentazione delle domande di rimborso intermedio da parte del Beneficiario Capofila è obbligatoria con cadenza semestrale dalla data di inizio attività. L'importo erogato in sede di rimborso intermedio avverrà sulle spese riconosciute ammissibili e rendicontate nella relativa domanda a seguito dei controlli svolti dall'AR, sulla documentazione giustificativa prodotta al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti l'importo massimo erogabile, saranno riconosciute in sede di saldo finale;

saldo: la relativa domanda deve essere presentata dal Beneficiario Capofila entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali previa presentazione del rendiconto finale e della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate.

Gli importi oggetto di anticipo, rimborsi intermedi e saldo finale saranno erogati alla ASL Viterbo previa verifica del documento di regolarità contributiva (DURC) o di dichiarazione del legale rappresentante attestante il versamento di quanto di competenza.

Art. 5 Obblighi di tracciabilità

La ASL Viterbo con la sottoscrizione del presente Accordo si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche dando atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è J81J23003130005.

Art. 6 Trattamento dei dati, privacy e riservatezza

La ASL Viterbo si impegna, in conformità a quanto previsto dagli artt. 17 e ss della convenzione, al trattamento di tutti i dati contenuti o inerenti il presente Accordo, inclusa la sua esecuzione, in conformità con la vigente normativa della Privacy di cui al dlgs n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Si impegna a garantire che i dati personali forniti siano esatti e corrispondano al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

La ASL Viterbo ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione.

La ASL Viterbo è altresì responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, dell'obbligo del segreto d'ufficio e della riservatezza anzidetta.

Art. 7 Regole di pubblicità

La ASL Viterbo, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1147 e in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del documento di convenzione, si impegna a rendere nota l'origine dei finanziamenti concessi dall'Unione,

menzionandone esplicitamente il sostegno finanziario e garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azione e risultati dei progetti, fornendo informazioni coerenti, efficaci e significative a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

Per quanto concerne l'utilizzo dei loghi dell'UE e del Ministero dell'Interno si impegna ad osservare quanto espressamente previsto nell'Allegato I "Regole di pubblicità del Fondo".

In particolare, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il logo dell'Unione Europea in alto a sinistra, riportando la frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" sempre scritta per esteso e posta accanto all'emblema;
- il logo del Ministero dell'Interno in alto a destra;
- il logo del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 da apporre centralmente rispetto ai summenzionati loghi;
- il riferimento per esteso del Fondo da apporre immediatamente sotto ai loghi istituzionali, unitamente al riferimento per esteso dell'Obiettivo Specifico, al codice alfanumerico della Misura di attuazione, al codice alfanumerico dell'Ambito di applicazione e, infine, al riferimento per esteso dell'Intervento come di seguito esplicitato:

Progetto "FARI4LAZIO" PROG-493 CUP J81J23003130005- Obiettivo specifico 1- Asilo- Misura di Attuazione MA1.b- Ambito di applicazione 1.d- Intervento PN: e) implementazione della presa in carico delle vulnerabilità da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio del Programma Nazionale FAMI 2021-2027.

Art. 8 Durata dell'Accordo

L'efficacia dell'accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione sino al termine delle attività progettuali salvo ulteriori proroghe della scadenza del progetto e di tutti gli obblighi da esso derivanti.

Art. 9 Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, la questione verrà definita in prima istanza in via stragiudiziale. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 10 Spese derivanti dall'Accordo

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è sottoscritto con firma digitale ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura della ASL Viterbo.

Art. 11 Disposizioni finali

Per tutto quanto non esposto nel presente accordo si rinvia al rispetto delle disposizioni della Convenzione di sovvenzione PROG- 493 e di tutti i documenti allegati quale parte integrante e sostanziale.

Firmato digitalmente da

Per l'ASL Roma 1

Responsabile Regionale di progetto

Dott. Giancarlo Santone

Per l'ASL Viterbo

Dott. Egisto Bianconi